

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2023, n. 11-7585

PR FESR Piemonte 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. Sostegno alle trasformazioni digitali nella PA. Approvazione della scheda tecnica di misura per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali. Spesa euro 2.500.000,00



Seduta N° 401

Adunanza 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 12:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Fabio CAROSSO - Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 11-7585/2023/XI

OGGETTO:

PR FESR Piemonte 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. Sostegno alle trasformazioni digitali nella PA. Approvazione della scheda tecnica di misura per interventi di adeguamento delle esistenti piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali. Spesa euro 2.500.000,00

A relazione di: (Marnati), Gabusi

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato in forza del quale la concessione dell'aiuto è esentata dall'obbligo di notifica ma soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
- il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 - 2027", di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9/07/2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli artt. 28 e 62 della legge regionale statutaria 1/2005, con deliberazione n. 162-14636 del 7/09/2021 definisce il quadro strategico e

le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;

- il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027 è stato approvato con D.G.R. n. 43-4315 del 10/12/2021 e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;
- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" è stato approvato con D.G.R. n. 2-5313 del 8/07/2022 e rappresenta, in coerenza e attuazione a quanto definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato di sorveglianza per monitorare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale, nonché della nuova programmazione del PR FESR.

Richiamato il quadro normativo e strategico nazionale in materia di digitalizzazione, piattaforme e sicurezza informatica, nonché le linee di indirizzo a cui le Amministrazioni devono attenersi delineate nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato il 22 dicembre 2022 con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, ed in particolare:

A) in tema di piattaforma dei pagamenti pagoPA

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art. 5;
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art 8, comma 2-3;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", comma 2, art. 24, lettera a);

- Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018).

B) in tema di domicili digitali (INAD):

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 3-bis e 6-quater;
- Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (2022).

C) in tema di sicurezza informatica:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51;
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 – Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team – CSIRT italiano;
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;
- Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza;
- Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026
- Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT (2020);
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni;
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: “Cybersecurity” Riferimenti normativi europei;
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento EIDAS;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;
- The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade (2020).

Premesso, inoltre, che:

- come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 si focalizza sulla evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA e pone in capo alle Amministrazioni l'obbligo di concorrere al raggiungimento di obiettivi stabiliti, nell'ambito di precisi target nazionali;

- nell'ambito delle piattaforme, le Regioni concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;

- OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
 - OB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini
- il Piano AGID, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme (a titolo esemplificativo, SPID, pagoPA, App IO, CIE, FSE, NoiPA) ed individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, in forma diretta o intermediata, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza;
- il Piano descrive, infine, lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA, tra cui l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.

Richiamato che:

- la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, anche le Amministrazioni regionali, sulla base di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche;
- tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici. Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali;
- il piano di implementazione riporta, per ciascuno degli obiettivi della Strategia Nazionale di Cybersicurezza – protezione, risposta e sviluppo – le misure da porre in essere per il loro conseguimento;
- nell'ambito dell'obiettivo Protezione - Area tematica Definizione e mantenimento di un quadro giuridico nazionale sono state pubblicate le Linee Guida sulla cybersecurity che impongono alle amministrazioni di classificare e adeguare gli applicativi sensibili.

Richiamato, inoltre, che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito della Priorità I - "RSI, competitività e transizione digitale" è previsto il seguente obiettivo specifico "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*", che include, tra le altre, l'Azione I.1ii.1 "*Sostegno alla trasformazione digitale nella PA*";
- tale Azione si propone di sostenere, mediante un sistema coordinato e integrato di linee di intervento, lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche regionali che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane", nell'ambito della sopra citata Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA - dotazione finanziaria":

- l'obiettivo principale degli interventi sulle piattaforme è mettere a disposizione strumenti trasversali che supportino l'erogazione di servizi online secondo logiche coerenti e semplici da utilizzare, come ad esempio la piattaforma regionale di intermediazione tecnologica sui pagamenti che si raccorda con il nodo nazionale pagoPA;
- l'applicazione di tale paradigma consente, da un lato, di includere una pluralità di enti nei processi di innovazione, non solo tecnologica ma anche organizzativa, dall'altro di garantire uniformità di servizi nei confronti dell'utenza, la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni;
- tale finalità può essere efficacemente raggiunta mediante investimenti in infrastrutture digitali esistenti, azioni volte a promuovere e incrementare i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza;
- la Misura, a tal fine delineata, prevede i seguenti interventi di adeguamento delle piattaforme sopra richiamate alle specifiche normative obbligatorie, con ottimizzazione delle componenti esistenti funzionali ad una migliore fruibilità del sistema, adeguamenti tecnologici e ottimizzazioni delle prestazioni del sistema correlate ai livelli di servizio obbligatori:

Intervento n.1. - Evolutive normative PiemontePAY: è finalizzato a sostenere lo sviluppo della piattaforma esistente per adeguamenti normativi ;

Intervento n.2. - Fruizione INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali) da parte del sistema di gestione documentale e common workspace: è finalizzato all'implementazione di servizi nella piattaforma di gestione documentale e del Common Workspace (Scrivania del funzionario denominata COSMO) e, in particolare, dei servizi di consultazione e acquisizione dei domicili digitali presenti ed alla progettazione integrazioni con la piattaforma notifiche digitali nazionale (SEND);

Intervento n.3. - Estensione Sistema MFA (Autenticazione Multifattoriale) - Adeguamento applicativi, è finalizzato raggiungere soluzioni di identificazione elettronica governative introdotte finora dagli stati membri (come SPID in Italia) all'attestazione digitale di altri attributi personali, e quindi di offrire agli utenti la possibilità di scegliere autonomamente quali aspetti della loro identità, dati e certificati condividere con terzi, conservando anche traccia di tutte le interazioni;

Intervento 4. Ulteriori interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti ai fini di compliance normativa e applicazione di linee guida nazionali;

- al fine di proseguire con l'implementazione delle piattaforme piemontesi è stata elaborata la scheda di Misura a titolarità regionale, denominata "Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali", stimando di destinarvi complessivi euro 2.500.000,00, da ripartire tra gli interventi in funzione della valorizzazione economica degli adeguamenti normativi da implementare e in accordo con le tempistiche stabilite dalle linee guida nazionali.

Dato atto, inoltre, che:

il suddetto importo, pari a complessivi euro 2.500.000,00, a valere sull'Azione I.1ii.1, pianificata a decorrere dal 2023, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D. Lgs.

118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 12 (cap. 207822 - 207824-207826-207828), ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18/2022 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2023/2027 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività ed in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del D.lgs. 118/2011.

Visto:

- lo Statuto della Regione Piemonte;

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.

- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36-7532 del 9/10/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse Vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Decima variazione).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, in attuazione del PR FESR 2021-2027, nell'ambito della Priorità I - "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA", la scheda tecnica di misura, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede i seguenti interventi di adeguamento delle piattaforme alle specifiche normative obbligatorie e linee guida nazionali, con ottimizzazione delle componenti esistenti funzionali ad una migliore fruibilità del sistema, adeguamenti tecnologici e ottimizzazioni delle prestazioni del sistema correlate ai livelli di servizio obbligatori

1. Intervento n.1. - Evolutive normative PiemontePAY;

2. Intervento n.2. - Fruizione INAD da parte del sistema di gestione documentale e common workspace;
3. Intervento n.3. - Estensione Sistema MFA - Adeguamento applicativi;
4. Ulteriori interventi di adeguamento e potenziamento delle piattaforme esistenti ai fini di compliance normativa e applicazione di linee guida nazionali;
- di destinare alla misura in oggetto la dotazione finanziaria di euro 2.500.000,00 da ripartire tra gli interventi in funzione della valorizzazione economica degli adeguamenti normativi da implementare e in accordo con le tempistiche stabilite dalle linee guida nazionali;

- di dare atto che alla copertura finanziaria della dotazione della misura pianificata a decorrere dall'anno 2023, per un importo pari ad euro 2.500.000,00 si farà fronte con le risorse a valere sui capitoli nn. 207822 - 207824-207826-207828, di cui alla Missione 01, Programma 12;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, Aree interne e Aree urbane", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la predisposizione del disciplinare per l'attuazione della misura e degli atti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- DGR-7585-2023-All_1-PR_FESR_21-27_-
1. _SCHEDA_DI_MISURA_Sviluppo_piattaforma_pagoPA_v01_.docx



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PR FESR 2021-2027
Proposta scheda di misura
 “Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali”

FONDO	PR FESR 2021-2027
PRIORITA' I	I – RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO STRATEGICO	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.
AZIONE	Azione I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA - dotazione finanziaria: euro 60 milioni.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali.
OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA	<p>Sostenere lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche regionali che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.</p> <p>L'obiettivo principale degli interventi sulle piattaforme è mettere a disposizione strumenti trasversali che supportino l'erogazione di servizi online secondo logiche coerenti e semplici da utilizzare, come ad esempio la piattaforma regionale di intermediazione tecnologica sui pagamenti che si raccorda con il nodo nazionale pagoPA.</p> <p>L'applicazione di tale paradigma consente, da un lato, di includere una pluralità di enti nei processi di innovazione, non solo tecnologica ma anche organizzativa, dall'altro di garantire uniformità di servizi nei confronti dell'utenza, la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Investimenti in infrastrutture digitali esistenti, azioni volte a promuovere e incrementare i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.</p> <p>Interventi di adeguamento alle specifiche normative obbligatorie, ottimizzazione delle componenti esistenti funzionali ad una migliore fruibilità del sistema, adeguamenti tecnologici e ottimizzazioni delle prestazioni del sistema correlate ai livelli di servizio obbligatori.</p>

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE PIATTAFORME

1. Intervento n.1. - Evolutive normative PiemontePAY.

Il Piemonte è una delle prime Regioni che ha adottato il Nodo nazionale dei pagamenti SPC, con la realizzazione della propria soluzione "PiemontePAY" attivata con D.G.R. n. 19-4900 del 20 aprile 2017 e, successivamente, messa a disposizione degli enti del territorio in logica di intermediazione tecnologica attraverso la misura di dispiegamento attivata con D.G.R. n. 23-8176 del 20 dicembre 2018, azione in logica di intermediazione, a valere sul POR FESR 2014-2020.

Oggetto del presente intervento è sostenere lo sviluppo della piattaforma esistente per adeguamenti normativi in compliance con le SANP emesse da PagoPA S.p.A., ossia i documenti contenenti le Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti SPC e i relativi adeguamenti tecnologici ed evoluzioni del sistema, prioritari di pagoPA, a cui Intermediari tecnologici e Enti aderenti sono tenuti a uniformarsi. Le SANP – ultima versione 3.5.0 di luglio 2023 - rappresentano l'Allegato B alle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" di PagoPA S.p.A./AgID e devono essere utilizzate in combinazione con queste ultime, nonché con l'Allegato A (SACI).

2. Intervento n.2. - Fruizione INAD da parte del sistema di gestione documentale e common workspace

L'articolo 9, comma 2, del D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 ha aggiornato il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), introducendo l'art. 6-quater, con cui è stato istituito INAD, Indice Nazionale dei Domicili Digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel registro delle imprese, nel quale sono indicati i domicili eletti ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis del CAD (di seguito anche solo "Indice"). INAD è realizzato e gestito da AgID e costituisce il punto unico nazionale dove possono essere consultati i domicili digitali validi per tutte le comunicazioni aventi valore legale nei confronti dei cittadini.

La fruizione dell'INAD, attivo dal 6 luglio scorso, avviene tramite le API previste per i domicili digitali, ovvero attraverso l'e-service INAD - API PUBBLICHE DI CONSULTAZIONE, erogato da AgID attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità. Oggetto del presente intervento è l'implementazione di servizi nella piattaforma di gestione documentale e del Common Workspace (Scrivania del funzionario denominata COSMO) e, in particolare:

A. servizi di consultazione e acquisizione dei domicili digitali presenti nell'Indice Nazionale dei Domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri soggetti di diritto privato, non tenuti ad essere iscritti in altri elenchi pubblici.

B. progettazione integrazioni con la piattaforma notifiche digitali nazionale (SEND) per la notifica di atti/documenti di cui al Decreto 8 febbraio 2022, n. 58.

3. Intervento n.3. - Estensione Sistema MFA - Adeguamento applicativi

In conformità al Piano di implementazione della Strategia

BENEFICIARI E DESTINATARI	Beneficiario: Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Sistema informativo regionale Destinatari: Cittadini, professionisti ed imprese, Enti locali e altre Pubbliche Amministrazioni locali.
DOTAZIONE FINANZIARIA	euro 2.500.000,00

RESPONSABILE DI OBIETTIVO, AZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La struttura Responsabile di Obiettivo specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale (cui compete l'approvazione della scheda di misura); la struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell'azione).

La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

La struttura Responsabile di Controllo per le procedure di gara è il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli.

La struttura Responsabile per il controllo della spesa è il Settore Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Le caratteristiche e l'entità delle operazioni, nonché le modalità di presentazione, i contenuti e i criteri di valutazione del piano di progetto, saranno definite da un disciplinare adottato dalla Direzione Competitività del Sistema regionale.

In caso di valutazione positiva del piano di progetto presentato, il beneficiario potrà avviare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, mediante affidamento a soggetti *in house*, procedure aperte, ristrette, negoziate, *e-procurement* e procedure per l'attivazione di consulenze e incarichi di collaborazione.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto per l'acquisto di beni e servizi per l'evoluzione delle piattaforme esistenti, a partire dalla come ad esempio la piattaforma regionale di intermediazione tecnologica sui pagamenti che si raccorda con il nodo nazionale pagoPA.

SETTORI DI INTERVENTO

016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione.